

# LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

Un numero centesimi 5

Sabato 25 Gennaio 1879

Arretrato centesimi 10

## ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.  
 Nel Regno annue lire 18; pagli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.  
 Il Giornale esce tutti i giorni, eccetto le domeniche.  
 Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

Udine, 24 gennaio.

Pur troppo dalle discussioni della Camera e dalle votazioni risulta come (con minore civile prudenza di quella manifestata dal Senato nella votazione dell'ordine del giorno Montezemolo) i Rappresentanti della Nazione non sappiano sacrificare gli astri personali e le aspirazioni partigiane sull'altare della Patria. Ma, ciò riconosciuto per dovere di cronachisti, lasciamo al nostro onorevole Corrispondente da Roma il discorrere ampliamente su questo tema che ci dà uggia e cagion di rammarico, perché ben altro noi ci aspettavamo dai manipolatori della cosa pubblica in Italia.

Né c'è di conforto il sapere che nemmeno in altri Stati (per esempio in Francia) le cose parlamentari procedano placidamente. Così è a dirsi dell'Assemblea di Versailles, nella quale stanno per agitarsi questioni gravissime, tra cui quella del giorno della sede dell'Assemblea stessa a Parigi, della riduzione del servizio militare a tre anni, e la messa in istato d'accusa dei ministri del 16 maggio.

I diari esteri commentano oggi l'aggiornamento avvenuto dell'Assemblea di Tirolo, e da questo fatto deducono come la diplomazia di Pietroburgo agogni sempre alla unione della Rumelia alla Bulgaria. Anzi v'hanno diari che affermano come, sino all'effettuamento di questa unione, non sarà eletto il nuovo Principe, e che frattanto l'Assemblea dei notabili bulgari discuterà il progetto della Costituzione ed i provvedimenti per organizzare l'amministrazione del paese. E alla Russia si attribuiscono questi propositi ostili alla pace (perchè sarebbero facili i patti di Berlino), mentre la terribile donna uera, la peste, s'avanza terribilmente minacciosa fra i suoi Popoli!

Confermarsi, per informazioni inviate alla *Schlesische Zeitung*, che la diplomazia inglese ha proposta la occupazione mista della Rumelia, appena sarà sgombrata dai Russi; e che, malgrado la ripugnanza della Porta, a Costantinopoli continuano i colloqui, su questo argomento, tra i Ministri delle Potenze.

Nella stampa estera è pur discussa a questi giorni la questione della condizione giuridica degl'Israeliti in Rumania, e da tutti i diari si condanna l'ostilità del Governo di Bukarest.

Da Pietroburgo si telegrafa che il Conte Schuwaloff debba assai presto cessare dall'ufficio di ambasciatore russo a Londra; ma, poichè questa notizia fu più volte asserita e contraddetta, aspettiamo eziandio questa volta una conferma od una nuova smentita.

## (Nostra corrispondenza)

Roma, 22 gennaio.

La Camera è anemica; le sue sedute si prolungano fra la svogliatezza e nel vuoto. I bilanci sfiancano, le cifre si accavallano, le discussioni sono scolorate, pettigole, infruttuose. I partiti continuano ad essere confusi; il Ministero è semplicemente tollerato; vive per l'unica ragione che lo lasciano vivere.

Nel deserto dell'Africa la rifrazione della luce con ottica illusione dà corpo alle ombre, ed i piccoli oggetti, visti da lontano, rende giganti. Così del paro, visto da lontano, il Parlamento sembrerà a voi un'accoglia di uomini eminenti, un areopago addirittura; ma assicuratevi pure, questa non è che illusione. È inutile ricercare le cause; il fatto è fatto, io faccio della cronaca e non della politica.

E quando dico parlamento intendo alludere ad entrambe le Camere, di che il Parlamento si compone. Vedete? Con manifesta inopportunità di tempo e di modi per tre lunghi giorni si discusse al Se-

nato di politica estera, per concludere pocchia con un'inacquato ordine del giorno col quale si raccomanda una condotta dignitosa e prudente, e col quale si proclama che per una buona politica estera si esige una buona politica interna. Belle novità che non avevano bisogno di essere bandite dalla tribuna di Palazzo Madama, perché qualunque mortale avrebbe potuto dire: sapevamcelo.

Benchè il Ministero Depretis non abbia le mie simpatie, giustizia vuole però che io lodi l'energia del ministro Tajani. Anzi il recente discorso dell'on. guardasigilli in risposta alle interrogazioni Antonibon e Barazzuoli continua a formare il tema di animate conversazioni parlamentari e di vivaci polemiche giornalistiche. Io non discuto ora se il carattere dell'on. Tajani sia, oppur no, appassionato ed impetuoso; io non voglio decidere se la forma del suo linguaggio abbia assunto un tuono troppo acre e requisitorio che mal si addice al rappresentante del Governo. Gli uomini sono quelli che sono, e sotto la toga del magistrato o sotto l'uniforme gallonato del ministro non possono smentire sé stessi. Questo però dico ed affermo che il guardasigilli ha messo il dito sopra una piaga, e che gli si deve essere grati se co' suoi provvedimenti riescirà a guarirla. Non parlo delle provincie vostre, dove la magistratura è superiore ad ogni sospetto ed ove certe storie sono appena credute.

Il pensiero del Tajani è di risollevar l'autorità giudiziaria nel concetto delle popolazioni, e di unificare togliendole ogni carattere regionale. Con tale criterio p. e. egli ha respinto la proposta che a presidente del Tribunale di Tolmezzo suggeriva un egregio giudice del Tribunale di Udine, cui si riserva provvedere accordandogli la presidenza al primo Tribunale che rimarrà vacante in altra provincia, ed intanto destinò a Tolmezzo un giudice di Caltanissetta. Mi consta che dietro tale criterio il guardasigilli alle proposte delle Corti d'Appello di Brescia e di Catanzaro che designavano alla promozione dei funzionari nel rispettivo circondario fece buon viso; però con una variante che alla Corte di Catanzaro destituì quello proposto per Brescia, ed a Brescia quello proposto per Catanzaro. Nelle isole specialmente i provvedimenti erano reclamati con urgenza maggiore. Io comprendo che qualche interesse personale potrà rimaner lesso, ma l'interesse generale ne vantaggia d'assi. Molti, anzi moltissimi, siano di sinistra o siano di destra, lodano l'energia del Ministro, ma la lodano a denti stretti perchè non è un ministro fatto secondo il loro cuore. Io, vi ripeto, ho simpatia nessuna per il Ministro cui l'on. Tajani appartiene, ma non per questo apprezzo meno l'opera santa alla quale si è dedicato.

Domani sera il partito Cairoli terrà adunanza onde affermare sempre più la sua esistenza autonoma e tracciare la via che si propone seguire. Ma quasi la confusione dei partiti non fosse troppa, oggi si aggiunse una confusione novella. Sapete che per l'assunzione di alcuni deputati al ministero ed al segretariato generale e per rinuncie rimasero vacanti i posti di vice-presidente e segretario della Camera, di membro della Commissione generale del bilancio, di un membro per l'inchiesta ferroviaria, di altri due membri per la Giunta chiamata a riferire sulla legge delle nuove costruzioni ferroviarie.

Il partito Cairoli aveva designato i suoi candidati, De Sanctis restituendolo alla vice-presidenza, Doda alla Commissione generale del bilancio, Baccarini per gli argomenti ferroviari, lasciando vacanti gli altri posti. Onde evitare dispersione di voti la destra mostrò il desiderio di concertare le nomine col partito Cairoli e mandò a tal fine am-

## IN SERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento anticipato. — Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbucino. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.

Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colmegna. Numeri separati si vendono all'edicola e dal tabaccajo in Mercato Vecchio.

basciatore il Finzi, colla condizione però che si escludesse il Doda. L'umiliante condizione fu respinta. Mezz'ora dopo la destra si concordò col gruppo Nicotera che è di manica più larga. Frutto dell'accordo è che si porterà alla vice-presidenza il Castellano, al segretariato Della Rocca napoletano e Nicoterini, e che si riserveranno per altri due posti vacanti nelle commissioni il Mantellini ed il Luzzatti. E' poi vengono a gridare questi peristi moderati alla confusione parlamentare, se essi, a mezz'ora di distanza, offrono l'esempio di così rapidi passaggi e di così ibride coalizioni.

## Parlamento Nazionale.

**Camera dei deputati.** (Seduta del 24) — Annudiasi che furono depositate in segreteria le Relazioni sopra l'elezione del Collegio di Aragona che proponesi venga annullata.

Comunicasi il risultato delle votazioni a cui si procedette nella seduta d'ieri. Vi sarà ballottaggio fra Castellano e De Sanctis per l'ufficio di vice-presidente della Camera; viene eletto Mariotti a segretario; vi sarà ballottaggio fra Doda e Mantellini per gli uffici di commissario del bilancio, e fra Grimaldi, Solidati, Del Giudice e Corvetto per l'ufficio di commissario sulla legge per le costruzioni ferroviarie.

Notificasi inoltre che a commissario per l'inchiesta sopra le Ferrovie del Regno. Dal risultato del ballottaggio fra Luzzatti e Baccarini, riuscì eletto Baccarini. Si fa però notare che lo spoglio delle schede fu operato da uno solo degli scrutatori sorteggiati, il quale si fece aiutare da due deputati non designati a ciò.

Ricotti e Finzi, pur dicendo che non intendono sollevare dubbi sopra la sincerità dello scrutinio, opinano nonpertanto che esso non sia stato regolare e per conseguenza sia nullo.

Capo, Coccioni, Vastarini e Romano Giandomenico danno schieramenti intorno al fatto dello scrutinio, sostenendo non essere possibile alcun dubbio, né potersi altresì appuntare di irregolarità l'aiuto prestato da deputati non sorteggiati.

Ricotti soggiunge di non proporre la nullità dell'elezione avvenuta, ma di insistere perchè si provveda a che l'irregolarità ritenuta non stabilisca un precedente.

A tale scopo Puccini presenta una risoluzione, per la quale la Camera, dichiarando di non intendere di stabilire un precedente, dà atto della proclamazione dell'on. Baccarini a Commissario sull'inchiesta ferroviaria.

La Camera non l'approva, ritenendo peraltro valida senza più l'elezione proclamata.

Procedesi più al ballottaggi indicati dallo scrutinio segreto sopra i due disegni di legge discussi in fine della seduta precedente, che sono approvati.

Presentata quindi dal Ministero la Convenzione colla Unione postale universale conchiusa a Parigi il 1 giugno 1878, apresi la discussione generale sul Trattato di commercio coll'Austria-Ungheria.

Sono esposte avvertenze relativamente a parecchie stipulazioni, da Flisco intuito al dazio sugli spiriti che, a suo avviso, dovrebbero tenere in sospeso finché siasi approvata la Legge speciale recentemente presentata sopra tali prodotti, da Elia circa le condizioni fatte alla Marina mercantile nell'Adriatico, da Della Rocca riguardo alle limitazioni nella pesca della nostra marina sulle coste adriatiche, da Billia intorno il sistema dei rapporti ferroviari internazionali e specialmente per il collocamento delle Alleanze doganali, e da Minghetti intorno all'impegno

preso dal Ministero di temperare le tariffe sui tessuti, sui cotoni e sulle lane, a profitto delle classi meno agiate, il quale impegno domanda se si intende mantenere.

Seismi Doda, come quello che, essendo ministro delle finanze, ebbe assai parte nelle negoziazioni del Trattato, esamina le obbiezioni e le avvertenze fatte a cui risponde, dimostrando i grandi vantaggi che si sono conseguiti, maggiori di molto ai pochissimi danni che per adesso non si poterono evitare.

### Notizie interne.

La *Gazzetta ufficiale* del 23 contiene:  
Decreto che convoca per il 16 febbrajo il collegio elettorale di Albenga;

Decreto per cui l'istituzione degli asili infantili di Venezia è eretta in Corpo morale.

Disposizioni fatte nel personale dell'amministrazione dei telegrafi.

— Piola Caselli, comandante del corpo di esercito di Bari, fu richiamato a disposizione del ministero. Esso viene sostituito dal generale Ferrero. Il generale Pallavicini fu nominato comandante effettivo del corpo d'esercito di Palermo. Vennero collocati in aspettativa, per soppressione del corpo, sette capellani militari, un colonnello, un tenente colonnello, un maggiore, tredici capitani, trentasei tenenti, tre sottotenenti di fanteria di marina.

— Un opuscolo uscito a Roma col titolo *Il presente e l'avvenire d'Italia* e nel quale si propugna il concorso dei cattolici alle elezioni politiche, viene attribuito ad un prelato del Vaticano.

— La Giunta Municipale di Cortona ha deliberato un indirizzo all'onor. ex-ministro Baccarini esprimendogli il rammarico ch'egli abbia lasciato il dicastero dei Lavori pubblici, nel quale per le eminenti qualità scientifiche e tecniche che lo distinguono poteva essere di tanto vantaggio al Paese. L'on. Baccarini rispose cordialmente con una lettera.

— Il Ministero della guerra ha pubblicato il seguente manifesto per l'ammissione agli Istituti militari per l'anno scolastico 1879-80:

Per l'anno scolastico 1879-80 saranno fatte ammissioni di giovani (per il numero dei posti disponibili) « al 1 anno di corso » dell'Accademia militare in Torino; della Scuola militare in Modena; dei Collegi Militari di Napoli-Firenze-Milano.

Al 4. anno di corso dei Collegi militari sudetti eccezionalmente per quest'anno.

Le condizioni cui debbono soddisfare gli aspiranti all'ammissione negli Istituti predetti sono:

a) Essere cittadini del Regno. (può però il Governo, pei non regnicioli, fare quelle eccezioni che ravisserà opportune);

b) Avere al 1. agosto 1879 compiuti i 12 anni, e non oltrepassati i 15 se si tratta di aspiranti al 1. anno dei collegi militari, 15 anni compiuti a 17 non superati al 4. anno dei collegi stessi. Compatti i 16 anni e non oltrepassati i 22, se si tratta di aspiranti alla Scuola od Accademia militare.

c) Essere bene sviluppati e scevri da difetti che possono rendere inabili al militare servizio;

d) Avere buona condotta e non essere stati espulsi da un Istituto militare o civile;

e) Avere, se minorenni, l'assenso del genitore o del tutore;

f) Superare gli esami prescritti.

Gli esami volgeranno sulle seguenti materie:

Per l'ammissione al 1. anno dei Collegi militari;

Lingua Italiana, Arithmetica, Calligrafia.

Per l'ammissione al 4. anno di corso. Gli esami verseranno sulle materie che si studiano nel 3. anno di corso dei Collegi militari cioè Algebra-elementare, Geometria-Lettere Italiane-Storia e Geografia Lettere-Francesi-Morale-Disegno di ornato, di figura, di paese, e nozioni di prospettiva pratica giusta i programmi annessi al Regolamento 1. settembre 1877.

Per l'ammissione al 1. anno della Scuola militare;

Lettere Italiane, Lingua Francese, Algebra elementare-Geometria solida, Trigonometria rettilinea-Storia generale-Geografia.

Per l'ammissione al 1. anno dell'Accademia, tutte le materie volute per l'ammissione 1. anno della Scuola militare di cui sopra; più uno speciale esame di Algebra complementare, Geometria complementare e Trigonometria rettilinea. Per essere ammessi a questi esami speciali occorrerà che i concorrenti abbiano ottenuto in quelli di Algebra elementare, Geometria solida e Trigonometria, non meno di 14:20.

Gli esami cominceranno per il 1. anno dei Col-

legi il 20 giugno p. v. e per il 4. anno il 25 dello stesso mese nelle città qui appresso indicate:

Torino - presso l'Accademia militare, Milano - presso il Collegio militare, Modena - presso la Scuola militare, Firenze - presso il Collegio militare, Roma - presso il Comando della Divisione militare, Napoli - presso il Collegio militare, Messina - presso il Comando della Divisione militare.

Gli esami per il 1° anno della Scuola ed Accademia militare cominceranno il 30 giugno p. v. nelle stesse città presso gli stessi Istituti e Comandi di Divisione sopra indicati.

La pensione per gli allievi dei Collegi è fissata a lire 700 annue; più lire 180 annue, pagabili come la pensione a trimestri anticipati per spese di rinnovazione e manutenzione del corredo.

La pensione per gli allievi della Scuola e dell'Accademia è fissata a lire 900 annue; più lire 100 annue, pagabili, come la pensione, a trimestri anticipati, per le spese di rinnovazione e manutenzione del corredo.

Al momento dell'ammissione in un Istituto militare (Collegio-Scuola-Accademia) ciascun allievo dovrà versare alla cassa dell'Istituto per il suo primo arredamento la somma di lire 350.

Le domande per essere ammessi agli esami dovranno essere fatte su carta da bollo da lire una ed inoltrate dal 1° marzo al 10 giugno p. v. ai Comandanti dei Distretti militari.

Le domande per ottenere intere o mezze pensioni gratuite dovranno essere fatte in carta da bollo da lire una ed inoltrate al Ministero della Guerra dal 1° marzo al 10 giugno p. v. per mezzo del corpo od amministrazione a cui il padre del giovane appartenga, o, se si tratta di orfani, a cui abbia appartenuto. A questo beneficio possono concorrere solamente per le pensioni intere i figli di militari morti in battaglia od in servizio comandato, e per le mezze pensioni i figli degli ufficiali dell'Esercito, od impiegati dello Stato in attività di servizio o pensionati.

Oltre le suddette mezze pensioni sono concesse altresì delle mezze pensioni per merito di esame ai primi classificati nella ragione almeno del 5 per 100 e purchè i concorrenti abbiano negli esami riportato una media non inferiore a 16:20.

I programmi dettagliati delle materie di esame, e quanto altro possa minutamente interessare le famiglie dei concorrenti, per i Collegi militari trovansi indicati nel Regolamento per la disciplina, per l'Amministrazione e per il servizio interno dei Collegi militari, pubblicato il 1° settembre 1877; e vendibile presso i Distretti militari di Torino-Milano-Verona-Piacenza-Bologna-Firenze-Roma-Napoli-Bari-Palermo-Cagliari.

I concorrenti per la Scuola od Accademia militare troveranno tutte quelle altre notizie che loro potranno occorrere, come pure i programmi dettagliati, delle materie di esame, delle norme di ammissione all'Accademia e Scuola militare per l'anno 1879, vendibili presso i Distretti militari sopra menzionati e presso la tipografia Voghera in Roma.

Il Ministero crede opportuno dichiarare che niente eccezione potrà esser fatta né per l'età, ancorchè si tratti di lieve deficienza od eccedenza a quella come sovra prescritta, né per alcun'altra delle condizioni richieste per l'ammissione nei suindicati Istituti. Qualunque ricorso quindi venisse fatto all'oggetto, si riterrà come non presentato.

Roma, addì 20 gennaio 1879.

Il Ministro  
G. Mazé.

### Notizie estere

La *Nordd. Aileg. Zeit.* smentisce la notizia, recata dai giornali, di una concentrazione di forze navali intorno alle isole di Samoa per costringere quel governo a soddisfazioni e scuse per cittadini tedeschi insultati. L'Ariadne ha posto il sequestro su due piccoli porti dell'isola di Upolu a pegno che il governo delle isole di Samoa farà onore agli obblighi assunti verso la Germania. L'Albatros fu spedito in quei paraggi unicamente allo scopo che l'Ariadne, causa quel sequestro, non trascuri altri interessi da tutelarsi nell'Oceano austral.

— Scrivono da Parigi, 23 gennaio: Le corrispondenze dalle provincie dicono che in generale fu buona l'impressione prodotta dal successo del ministero, ma che si reclamano da questo atti di energia e di sollecitudine. Gli oppositori delle sinistre della Camera si fanno più calmi, e si ritiene che il ministero potrebbe facilmente riconsigliarseli.

Si assicura che il Senatore Hérod sarà nominato prefetto della Senna in sostituzione di Duval. La nomina del senatore Denormandie, del partito or-

leanista, a governatore della Banca di Francia, viene criticata.

Oggi Mac-Mahon darà un grande banchetto cui sono invitati le Presidenze della Camera e del Senato e molti altri senatori e deputati.

Venerdì Victor Hugo nel Senato e Louis Blanc nella Camera presenteranno nuovamente il progetto d'ammnistia per i comunisti, il quale conta già numerose adesioni.

I radicali preparano una riunione degli ex-membri dei comitati elettorali per protestare contro la condotta dei deputati.

Dalla statistica pubblicata dal *Journal officiel* risulta che nel 1878 le importazioni furono di 4 miliardi 461 milioni, e superarono quindi di un miliardo, 791 milioni quella del 1877. Le esportazioni furono di 3 miliardi 370 milioni ed huvvi così una diminuzione di 166 milioni, in confronto di quelle del 1877.

Abbiamo qui una nevicata quale si vede raramente.

— Il Governo belga ha, dice si, l'intenzione di fare grandi riduzioni nel personale diplomatico. Esso conserverebbe soltanto il suo rappresentante presso le cinque grandi Potenze garanti della neutralità ed indipendenza del Belgio, cioè: Francia, Inghilterra, Prussia, Russia e Austria.

Le due Legazioni di Roma, quella presso il re Umberto e quella presso il Papa, verrebbero soppresse.

### DALLA PROVINCIA

I Comuni del Distretto di Ampezzo e quello di Villa Santina hanno indirizzato un ricorso al Ministero dei lavori pubblici contro la località scelta per la costruzione del ponte sul Degano e strada d'accesso al medesimo ponte.

Questo ricorso si basa su convenienze topografiche ed economiche, che noi non possiamo valutare, perché non apparteniamo al Genio civile (o militare), e perché non ci sono conosciute le località in contrasto. Ad ogni modo il ricorso adduce tante e tali ragioni che riteniamo non potrebbero così di leggieri essere respinte dal Ministero. Al postutto i firmatari del ricorso domandano all'Eccellenza del signor Ministro che mandi sopra luogo un esperto, il quale imparzialmente giudichi tra le Parti contendenti. E noi crediamo che nulla di meno si possa chiedere, e che il Ministro annuirà alla giusta domanda dei Rappresentanti di quei Comuni.

Cividale, 24 gennaio.  
Dite a quel Tizio di Cividale, che manda al *Giornale di Udine* articoli sulla firma *Molti cividalesi*, che lo sfido a trovarmi l'adesione di dieci soli cividalesi — oltre quella che forse potrebbe avere dai Consiglieri Comunali dimissionari — ai suoi articoli veritieri... come la sua firma! — E che sia finita colle buffonerie!

Varnefrido.

### CRONACA DI CITTA

**AI nostri Soci del Friuli orientale.**  
Dalle Autorità austriache venne la *Patria del Friuli* giudicata un Giornale pericoloso alla tranquillità pubblica, e quindi le fu interdetto il passaggio del confine. Vi avvertiamo di ciò, affinché possiate, volendolo, mandare a prendere il vostro Giornale alla più vicina posta italiana. In caso diverso, sospenderemo l'invio; tuttavia saremo in comunione di spirito e di affetto alla comune Patria.

**Corte d'Assise.** Cause da trattarsi nella I Sessione del primo trimestre 1879 della Corte d'Assise del Circolo di Udine.

4 febbrajo. Salmaso Luigi, per furto, test. 5, P. M. presso il Tribunale di Udine.

5. id. Del Tosco Francesco, latitante, e Sguezzi Giacomo, per estorsione, test. 6, P. M. id., avv. dif. D'Agostini.

6, 7 e 8 id. Dal Bo Francesco, Bernardis Filomena, Magrini Basilia, Dal Toso Girolamo, arrestati, Rumiz Maria, libera, per furto e ricottazione, test. 9, P. M. id., avv. dif. Buttazzoni e Bernardis.

11 e 12 id. Borghese Angelo e De Pol-Gallo Giuseppe, per furto, test. 11, P. M. id., avv. dif. Tamburini e Della Rovere.

13 id. Gregoletto Giuseppe, per grassazione, test. 4, P. M. id., avv. dif. Puppatti.

14 e 15 id. Borean Francesco, per app. incendio, test. 14, P. M. id., avv. dif. Forni.

18 e seg. id. Tomè Angelo, per furto, test. 13, P. M. id., avv. dif. D'Agostini, (parte civile, Borrellotti).

**La Stazione Internazionale a Udine.** Quanto riferiva ieri (togliendolo al *Monitor delle Strade ferrate*) l'egregio nostro confratello di Via Savorgnana N. 14, noi l'avevamo detto molti giorni addietro, e giusta notizie pervenute da fonte assai autorevole. Che una Stazione internazionale sia da istituirsì a Udine è ormai convenuto in massima; quindi le adunane delle nostre Rappresentanze per instare sull'argomento, sebbene degne di lode, si fanno quando la faccenda è già avviata.

**Società dei dilettanti corali Giovani d'Udine.** Si avvertono i signori Soci che il ballo sociale avrà luogo questa sera, sabato 26, ore 9. *La Presidenza.*

**Onorificenza.** Abbiamo piacere che il nostro egregio amico il friulano co. Priuli, maggiore in Lucca cavalleria, sia stato decorato della Corona d'Italia.

**Teatro Minerva.** Questa sera chi vuol rideva vada al Teatro; il Settemvirato dei Clowns della Compagnia equestre T. Sidoli festeggia la sua serata d'onore con una rappresentazione giocosa composta dei migliori e più divertevoli numeri del repertorio d'alta scuola d'equitazione, cavalli ammirati, ginnastica sublime, pantomime al Renz.

Domani, domenica, avranno luogo le due ultime rappresentazioni, la prima incomincerà alle ore 3 p.m., la seconda alle ore 8 di sera.

**Teatro Nazionale.** Domani a sera alle ore 8 in questo Teatro vi sarà il secondo Veglione maledicato.

**Programma** dei pezzi musicali che eseguirà la banda del 47 regg. fanteria domani 26 gennaio, dalle ore 12 meridiane alle 2.

1. Marcia	Aria
2. Polka « Nella »	Carlo
3. Scena ed aria « Traviata »	Verdi
4. Centone « Dinorah »	Meyerbeer
5. Sinfonia in un tempo solo, sopra un motivo del « Ballo in Maschera » di Verdi	Carini
6. Valtz « Vienna nuova »	Strauss

### FATTI VARI

**Viaggio del Conte P. Savorgnan di Brazzà.** Da una lettera gentilmente comunicata dalla famiglia Brazzà alla Società geografica italiana, prendiamo un cenno sommario delle importantissime esplorazioni compiute ultimamente dall'illustre viaggiatore:

Lasciando il bacino dell'Ogouè, divenuto senza importanza, egli si è spinto verso l'est, e dopo circa 120 chilometri, ha incontrato un gran fiume, che ora, dopo il viaggio di Stanley, si riconosce essere un immenso affluente del Livingstone-Congo, che gli indigeni chiamano Alima; lo ha disceso in piroga per qualche tratto, ma, essendo stato attaccato parecchie volte successivamente, come Stanley, da numerosi selvaggi armati di fucile, giunto in un punto dove il fiume ristretto era validamente difeso da tribù armate, mentre altre, per attaccarlo, discendevano il fiume, dovette forzosamente prender terra, dove ebbe un nuovo scontro.

Vista l'impossibilità di scendere lo Alima, molto più che le munizioni cominciavano a mancare, insieme a Ballay e Hamon si sono diretti verso il Nord, e così, dopo avere esplorato, dalla caduta di Pubara fino al punto in cui lasciarono l'Alima, circa 250 chilometri di regioni sconosciute, ne hanno percorso verso Nord altri 400 circa, incontrando molti fiumi e segnatamente il Licona, che di poco è inferiore all'Alima e si porta verso il Livingstone. L'estremo punto raggiunto dalla spedizione è situato a 15 gradi Est Greenwich, e 3 gradi, 30 minuti di latitudine Nord.

Un percorso di altri 300 chilometri lo riconduceva, per linea quasi retta, nel bacino dell'Ogouè, toccando le sorgenti della riviera Siebe.

Il dott. Lenz, nel suo viaggio, giunse al punto in cui lo Sieba sbocca nell'Ogouè.

La nuova regione esplorata è arenosa e comincia a prendere un poco del deserto, l'acqua scarsa e spesso manca. Hanno sofferto letteramente la fame e la sete; nulla diciamo dello stato dei vestiari.

Da Pubara in poi hanno camminato a piedi nudi.

**Tom Pouc è morto.** L'ammiraglio Tom Pouc, il celebre nano, è morto ora a Bergum, sua città natale, nella provincia olandese Westfriesland.

**Bassi ufficiali 1848-49.** Il Comitato dei bassi ufficiali e soldati 1848-49 avendo adempiuto ai doveri del suo assunto, tanto nelle pratiche fatte presso il Governo del Re, quanto presso i deputati veneti, in favore dei veterani delle patrie battaglie dei

1848-49, porta ora a loro conoscenza ch'esso sta in attesa delle supreme deliberazioni parlamentari e governative, che subito pervenute saranno partecipate ai rispettivi Sindaci.

Tanto si comunica onde evitare ulteriori domande degli interessati per informazioni, risultanti inutili spese postali.

Si esorta inoltre quelli che non sono provveduti della bolletta di verifica a stampa, a ritirarla, onde in qualunque siasi evento possano con maggior sicurezza fare il ricupero dei loro documenti depositati presso questo Comitato.

**Notizie ferroviarie.** Un laborioso e intelligente operaio delle ferrovie dell'Alta Italia, il macchinista Spinelli di Milano, ha conseguito felicemente lo scopo che forma da tanti anni oggetto di studio per i tecnici di tutte le nazioni civili, ed il voto insistente del Pubblico e delle amministrazioni di Strade Ferrate.

Col semplicissimo meccanico suo freno lo Spinelli, stando sulla locomotiva e senza il concorso del personale che scorta i treni, chiude con rapidità ed efficacia ammirabile le ruote dei veicoli, tutti che lo seguono, rinnendo nell'istesso tempo una maggior garanzia d'attacco.

Mercè la sua lunga pratica e l'assiduo studio lo Spinelli poté provvedere colo stesso suo freno, al caso di rottura dei tenditori o dello stesso nuovo apparecchio non solo, ma eziandio all'eventuale guasto dell'ordinario freno maestro che funziona su tutti i tender.

### Ultimo corriere

**La Capitale** annuncia che il generale Pallavicini fu nominato comandante del corpo d'esercito a Palermo.

— L'Italia dice che il Governo ha formulato un nuovo progetto che stabilisce il dazio di 45 lire per quintale sullo zucchero greggio e di 56 per quello raffinato. I fabbricanti di zucchero indigeno pagheranno una tassa di lire 24.20 ogni quintale di greggio, e di lire 27.15 per raffinato. Se ne spera un aumento di 5 milioni.

### TELEGRAMMI

**Berlino.** 23. (Camera) Si discute la proposta di Heerman, del centro, la quale chiede che il Ministero prussiano si opponga al progetto sul potere disciplinare del Reichstag. Si approva una mozione, la quale dice che la Camera, rigettando la proposta di Heerman, dichiara che le garanzie esistenti per la libertà della parola nel Parlamento e sulla disciplina de' suoi membri, formano una delle basi indispensabili della Costituzione prussiana e dell'Impero. La Camera lascia quindi con fiducia al Reichstag la cura di tutelare i diritti costituzionali contro il progetto presentato al Consiglio federale. Stolberg aveva dichiarato che il Governo non poteva dare spiegazioni circa l'altitudine che intende di prendere riguardo a questo progetto.

**Vienna.** 23. La Corrispondenza politica ha da Costantinopoli: Una deputazione di 12 Albanesi della lega di Prisrendi è attesa a Costantinopoli per consegnare al Sultano la petizione degli Albanesi, i quali chiedono parecchi privilegi, che garantiscono l'amministrazione autonoma dell'Albania.

**Buda-Pest.** 23. Alla Camera fu presentata la relazione della Commissione sul trattato di commercio coll'Italia. La Camera decise di discutere il trattato sabato.

**Roma.** 23. Nelle votazioni di ieri vinsero il ministero i nicoterini e la destra, uniti. Furono eletti: Trinchera, di destra, per la Giunta della Camera, e Della Rocca, di sinistra, per l'Asse ecclesiastico. Il gruppo Cairoli ebbe 80 voti circa. Avvi ballottaggio fra Luzzatti e Baccarini, per l'inchiesta sulle ferrovie, il primo con 104 voti, il secondo con 82. Prevedesi che a vicepresidente riuscirà Castellano, di sinistra, candidato del gruppo Nicotera. Crispi aveva proposto Miceli, ma venne rifiutato da Cairoli.

**Roma.** 23. I funerali a Vittorio Emanuele in Santa Maria degli Angeli riuscirono imponenti. Erano fatti a cura del Municipio. Assistevano i ministri Ferraci, Mezzanotte, Coppino e Mazè; la Corte, la diplomazia; cento sindaci; la rappresentanza della Camera, del Senato, dei Consigli provinciali, dell'esercito. La folla era enorme. La musica, bellissima, cresceva l'effetto commovente. La messa venne celebrata dai frati francescani.

**Roma.** 24. Oggi discutesi alla Camera il trattato coll'Austria. Sarà certo approvato. Continua la indisposizione di Depretis. Si rileva generalmente

dall'esito delle votazioni l'accordo dei nicoterini colla destra.

**Roma.** 24. Baccarini è riuscito contro Luzzatti per i voti riuniti della sinistra. Ballottaggio tra Doda e Mantellini per il comandante nel Bilancio. Castellano è in ballottaggio con De Sanctis per la vice-presidenza della Camera.

**Roma.** 24. Ai funerali ordinati dal Municipio a Santa Maria degli Angeli, per l'anniversario della morte di Re Vittorio Emanuele, intervenne grande folla.

La messa di *Requiem*, grande orchestra con 150 voci, ebbe un'esecuzione ammirabile.

Vi assistevano i dignitari dello Stato, i magistrati, il Corpo diplomatico, le Autorità civili e militari di Roma, e moltissime signore tutte a tutto.

Le linee telegrafiche francesi sono interrotte.

**Vienna.** 24. I delegati d'Austria e Germania propongono in una Conferenza sanitaria che si riunirà oggi le seguenti misure contro la peste: invio di medici sui luoghi dell'epidemia, divieto d'importare qualsiasi merce dai luoghi infetti, divieto per certe provenienze dalla Russia, quarantena di 29 giorni sulle frontiere Est, Sud-Est per tutte le persone provenienti dai distretti ove regna l'epidemia. Il delegato russo atteso deve partecipare alla Conferenza.

### ULTIMI.

**Roma.** 24. Le linee telegrafiche francesi sono interrotte.

**Parigi.** 24. Assicurasi che ier sera all'Eliseo Mac-Mahon dichiarò a Grey ch'egli si dimetterebbe se si facesse il processo contro i ministri del 16 maggio.

**Vienna.** 24. La Camera approvò il Trattato di commercio colla Francia. La discussione generale sul trattato di Berlino fu chiusa: probabilmente domani si farà la votazione.

**Londra.** 24. Il *Morning Post* ha da Berlino: Parecchi governi tedeschi invitarono i loro rappresentanti al Consiglio Federale a votare contro il progetto disciplinare sul Reichstag. Il *Daily News* ha da Alessandria 22: Confermarsi che Wilson incomincerà a pagare i creditori del debito fluttuante la prossima settimana. Lo *Standard* ha da Rusticuc che l'assemblea bulgara approverà la mozione di differire l'elezione del principe finché la Rumelia sia unita alla Bulgaria.

**Roma.** 24. Perdurando l'indisposizione dell'on. Cairoli, ier sera fu rinviata l'adunanza.

Si presenterà un progetto d'iniziativa parlamentare per concedere la nazionalità agli ufficiali stranieri appartenenti all'esercito italiano.

### Telegramma particolare

**Roma.** 25. Lunedì il Ministro delle finanze presenterà alla Camera un progetto di riforme tributarie. Sezmit-Doda venne eletto Presidente della Commissione per la convezione monetaria. I coalizzati di Destra e del gruppo Nicotera furono vinti nella votazione di ieri.

### Gazzettino commerciale

**Sete.** A Milano, nel 23, mediante lievi facilitazioni accordate dai venditori, si conchiusero parecchi affari in organzini di diversi titoli, preferiti i 20/24 al 24/26. Vennero collocate alcune balle di trame di merito; in greggie pochissimi affari.

Da Lione, 22, scrivono che gli affari sono piuttosto limitati ed i prezzi stazionari.

**Grani.** A Verona, 23, frumenti, sostenuti, frumentoni, e risi offerti. Il prezzo del frumento fu da lire 25,50 a 28 al quintale.

**D'Agostinis Gio. Batta gerente responsabile.**

### AVVISO

Presso il **Parrucchiere Andrea Mulinari** trovasi la rinomata *Tintura Sciolta* per barba e capelli, di facile applicazione e di effetto pronto e sicuro. Essa ridona ai capelli e alla barba il primiero colorito, distrugge la pellicola della testa, impedisce la caduta dei capelli e ne promuove lo sviluppo naturale. Prezzo del Flacon lire 4.

Presso lo stesso Parrucchiere trovasi un assortimento di capelli nostrani.

**Col primo del prossimo febbraio, Bottega con annesso Magazzino, d'affittare in Piazza S. Giacomo N. 10. Rivolgersi alla Direzione del GIORNALE.**

